

VIAGGIO NEL CUORE DEL VOLONTARIATO LE ASSOCIAZIONI RISPONDONO

LE DOMANDE

1. IN COSA CONSISTE LA VOSTRA ATTIVITÀ?
2. QUALE RUOLO SVOLGETE SUL TERRITORIO?
3. QUALI RISULTATI AVETE OTTENUTO?
4. QUALI GLI OBIETTIVI PER IL FUTURO?

ASSOCIAZIONE MIDORI

Presidente Antonella Cornale

1. La nostra attività consiste nel dare informazioni di base su cosa sono i disturbi alimentari, aiutare e supportare le famiglie, indirizzandole se necessario verso i centri di cura del territorio. Queste malattie sono purtroppo lunghe e complesse e mettono a dura prova i rapporti familiari. Serve a tutti un sostegno, da soli non si può né affrontarle né uscirne, ed è molto pericoloso il “fai da te” perché rischia di far cronicizzare il disturbo e toglie tempo prezioso a corretti percorsi di cura.



2. Un gruppo di auto mutuo aiuto per genitori a Montecchio Maggiore, con cadenza quindicinale, per ricevere un sostegno nell'affrontare la malattia, confrontandosi con altri genitori. Dal 17/marzo/2015 apertura di uno sportello di ascolto e prima informazione a Valdagno (Sala Parrocchiale Ponte Dei Nori) rivolto a tutti ma in modo particolare ai familiari, con cadenza settimanale. Dal 16/ settembre/2015 apertura di un altro sportello presso l'Ospedale San Bortolo ogni mercoledì sempre al mattino.

3. Ai nostri sportelli si sono rivolte in maggioranza le mamme. Dei casi segnalati, possiamo dire che diverse ragazze hanno iniziato percorsi terapeutici, molte famiglie hanno aderito al nostro gruppo di auto mutuo aiuto, mentre qualcuno purtroppo ha rifiutato le cure.

La cosa che ci emoziona di più avviene al gruppo di auto mutuo aiuto, e cioè il cambiamento che i genitori maturano durante le serate di condivisione, la rabbia e l'impotenza si riducono e fanno emergere la speranza.

4. Innanzitutto, speriamo di creare una “rete” per diffondere informazioni e sostegno, quindi poter coinvolgere sempre più anche gli insegnanti scolastici, gli istruttori sportivi, ma in primis vorremmo raggiungere le famiglie. Dire loro che questi disturbi sono uguali a qualsiasi altra malattia, e che non bisogna assolutamente né vergognarsi né nascondersi, infine siamo molto fiduciosi, perché anche se questi disturbi sono lunghi nei processi di cura, sappiamo che più persone ce la possono fare.

S.A.T. SERVIZI TERRITORI AMBIENTE PROTEZIONE CIVILE SETTE COMUNI

Presidente Igor Rodeghiero

1. Svolgiamo attività di Soccorso, Protezione Civile, Presidio del territorio, Antincendio boschivo e partecipiamo come gruppo di supporto alle manifestazioni e agli eventi sociali quando richiesto.

2. Abbiamo mandato da parte della Regione Veneto come presidio di Protezione Civile e Antincendio sul territorio dei Sette Comuni.

Mettiamo a disposizione i nostri mezzi e la nostra esperienza per intervenire in caso di emergenza. Partecipiamo alle esercitazioni organizzate a livello provinciale o regionale, anche in collaborazione con le scuole.

3. Un risultato importante sono le oltre 25mila ore di attività che come associazione abbiamo prestato, sommando i servizi svolti a vario titolo in questi anni. Abbiamo personale operativo H24 e anche questo è un dato da non trascurare.



4. L'obiettivo è coinvolgere di più le persone, magari anche i più giovani; purtroppo, in confronto alla vicina provincia autonoma di Trento, che può inserire nelle attività i ragazzi già dai 16 anni di età: noi dobbiamo aspettare che siano maggiorenni per integrarli nel nostro organico. Assieme a questo, la nostra priorità è formarci costantemente e strutturare l'Associazione con le migliori risorse per affrontare adeguatamente le emergenze.

ASSOCIAZIONE MURIALDO

Presidente Stefano Aleardi

1. Dal 2007 svolgiamo attività di doposcuola e di tipo ricreativo con ragazzi/e in età dagli 8 ai 14 anni. Sono spesso bambini e ragazzi che vivono forme di disagio. D'estate organizziamo, per tutti, i Centri Estivi che in qualche edizione hanno visto l'affluenza di circa 150 ragazzi.

2. Abbiamo iniziato con le scuole dei Padri Giuseppini, ma adesso siamo diventati un punto di riferimento per le famiglie dei ragazzi che frequentano le scuole pubbliche del Comprensorio, elementari e medie, per il valido sostegno che offriamo.

3. La nostra attività è riconosciuta e apprezzata dalle famiglie e questo è il risultato più importante. L'anno scorso abbiamo attivato per la prima volta il progetto "Non solo compiti": un

percorso formativo di quattro mesi, con incontri individuali e di gruppo, col supporto di una professionista preparata. Durante il progetto abbiamo vissuto anche un'avventura: un'uscita di due giorni durante la quale i ragazzi e i volontari si sono confrontati, hanno partecipato a laboratori, cucinato insieme, condividendo tanti momenti. Due giorni intensi che ci hanno regalato tante emozioni e che si sono conclusi con il pranzo assieme alle famiglie.

4. In primis vogliamo mantenere e migliorare il nostro servizio e i rapporti con le famiglie. Poi vorremmo dare un seguito e sviluppare il progetto dell'anno scorso, con una seconda edizione che comprenda anche serate pubbliche. L'obiettivo è quello di coinvolgere e far crescere, oltre ai ragazzi e alle loro famiglie, anche la comunità più ampia di cui facciamo parte.

GRUPPO SILVA MORTISA ASSOCIAZIONE

Presidente Cappozzo Simone

1. In primo luogo siamo incaricati della manutenzione di un tratto di strada montana, nella frazione Mortisa di Lugo Vicentino. Partecipiamo poi, principalmente assieme al Comune e all'Associazione Volontari della Libertà, alle diverse cerimonie di rievocazione della guerra combattuta sul nostro territorio, in particolare per la commemorazione di partigiani caduti.



2. Siamo attivi nel mantenere in ordine le strade e i sentieri: nel bosco c'è sempre qualche ramo da tagliare o una staccionata da riparare. Ma nel territorio abbiamo anche il compito di conservare la memoria dei fatti e delle persone che hanno combattuto per la nostra libertà. In aprile, agosto e settembre, garantiamo la nostra presenza agli eventi per

preparare i percorsi, sistemare i monumenti, accompagnare le persone lungo il cammino.

3. Un risultato importante è il recente interessamento delle scuole alle vicende delle nostre contrade, dopo che abbiamo recuperato un sentiero, partendo dalle narrazioni dei nostri nonni e padri. Adesso ogni anno viene organizzata una camminata in cui si ripercorrono i passi e si racconta la storia dei “Ragazzi delle Pietre Spezzate”. I partigiani erano i nostri nonni; potrebbero essere i nostri fratelli o amici. Tra le iniziative, ogni anno a settembre raccogliamo le offerte alla messa durante la celebrazione per i “Martiri di tutte le guerre”, che devolviamo all’Unicef. Quest’anno abbiamo destinato i soldi alle comunità colpite dal terremoto.

4. L’obiettivo è mantenere vivo il ricordo della nostra Storia e per questo abbiamo in progetto di allestire delle grandi bacheche in contrada, che raccontino quello che è accaduto tra le strade e i sentieri. Stiamo preparando i contenuti e raccogliendo i fondi necessari per realizzare il progetto.

COMPAGNIA DELLE MURA

Presidente Alberto Dinale

1. 36 anni fa, le mura della città di Marostica erano infestate da piante e da erbacce, in qualche tratto invase dalla boscaglia: qualcuno ha pensato che fosse il caso di ripulirle e abbiamo cominciato così. Poi siamo passati a sistemare il Parco Salin e, infine, ci siamo presi il compito di tenere in ordine le principali aree verdi della città. Collaboriamo anche con le altre associazioni: in vario modo durante la Partita a Scacchi, durante le festività - come queste di Natale - aiutando a sistemare le luminarie e a stendere i tappeti per i commercianti, e dall’anno scorso allestendo un presepio nel fossato del castello.

2. Oltre all’intervento diretto per la manutenzione del verde, collaboriamo con le scuole in occasione del Social Day e due volte l’anno portiamo i ragazzi e le ragazze della scuola media sul Parco Salin per la potatura degli alberi e per la raccolta delle olive. Speriamo così di dare una mano a sensibilizzare i più giovani verso la cura dell’ambiente e della Natura.

3. Abbiamo installato l’illuminazione nei sentieri dei Carmini e di Val di Botte e aggiunto panchine e fontanelle dove serviva. Satisfazioni personali e per l’Associazione ne vengono tante dal riconoscimento della nostra attività da parte dell’Amministrazione o più in generale dalla comunità.



4. Un obiettivo è riuscire a coinvolgere un maggior numero di giovani, perché entrino a far parte della nostra Associazione. Un progetto in cantiere è la pubblicazione di un nuovo libro, a dieci anni dal precedente, che documenti la nostra attività; speriamo di completarlo presto.



Per ulteriori informazioni sulle Associazioni intervistate e per conoscerne altre, vi invitiamo a visitare il nostro sito nella sezione: “Banca dati Associazioni”
www.csv-vicenza.org

